unicef | per ogni bambino

Emergenza UCRAINA

Guerra in Ucraina e rifugiati nei paesi di arrivo

14 settembre 2022

www.unicef.it/emergenze/ucraina

©UNICEF/UN0597997/Skyba

GUERRA IN UCRAINA: LA CRISI IN NUMERI

Persone sfollate in Ucraina: 6,9 milioni
Rifugiati nei paesi limitrofi: 7,1 milioni
Minori bisognosi d'aiuto nel paese: 3 milioni
Minori rifugiati bisognosi d'aiuto: 2,25 milioni
Civili uccisi o feriti: 13.917 al 4 settembre
Minori uccisi o feriti: 1.007 al 4 settembre

Milioni i bambini a rischio per la guerra. La maggioranza dei rifugiati sono donne e bambini

MOVIMENTI DI RIFUGIATI OLTRE CONFINE[1]

POLONIA: 5.951.510 – **ROMANIA:** 1.169.027 – **UNGHERIA:** 1.338.276 – **MOLDAVIA:** 600.582
SLOVACCHIA: 757.851 – **BIELORUSSIA:** 16.704 – **RUSSIA:** 2.490.480 – **ITALIA:** 159.968

QUADRO DELL'EMERGENZA: LA CRISI IN ATTO

- Dopo oltre 6 mesi di guerra, **la vita dei bambini ucraini è sempre più a rischio**, intrappolati o sfollati nel paese, in fuga o rifugiati in quelli di arrivo.
- **19,5 milioni le persone in fuga**, con oltre **6,9 milioni di sfollati**, **7,1 milioni di rifugiati** e **5,5 milioni di ritorno** in Ucraina per gli sviluppi della guerra.
- Oltre **3 milioni i minori in Ucraina e 2,25 milioni i minori rifugiati** nei paesi d'arrivo bisognosi di **assistenza umanitaria** immediata.
- Almeno **13.917 le vittime civili**, tra cui 5.718 persone uccise e 8.199 ferite, inclusi 1.007 minori: **372 i bambini uccisi e 635 feriti** al 4 settembre, con il numero reale verosimilmente molto più alto, data l'entità delle vittime civili nelle aree accessibili e gli intensi combattimenti in corso.
- Gravi le **violazioni del diritto internazionale umanitario** segnalate contro i civili, tra cui donne e bambini, ritenute "credibili" dall'OSCE.
- **Intensi i combattimenti** nell'est e nel sud del paese, con **attacchi missilistici** nelle altre regioni, anche su obiettivi civili e centri abitati, con seri rischi per la centrale di Zaporizhzhia. Numerose le aree disseminate di **mine e ordigni**.
- **Infrastrutture civili decimate dagli attacchi**, inclusi ospedali, maternità, pediatrie, scuole e orfanotrofi, case e rifugi: 1,4 milioni le persone **senza acqua** e 4,6 milioni con accesso limitato; **a rischio l'istruzione** di 4 milioni di studenti. Almeno 531 gli attacchi a **strutture e staff medico**, 2/3 di tutti quelli registrati a livello globale.
- Gravi **rischi di epidemie** di morbillo, colera, difterite, polio o COVID-19, per la penuria idrica, il sovraffollamento nei rifugi e gli ostacoli alle vaccinazioni. L'impatto della guerra rischia di causare una **crisi nutrizionale e alimentare** di portata globale, e ha innescato in Europa la **crisi dei rifugiati in più rapida crescita** dalla *Seconda Guerra Mondiale*.

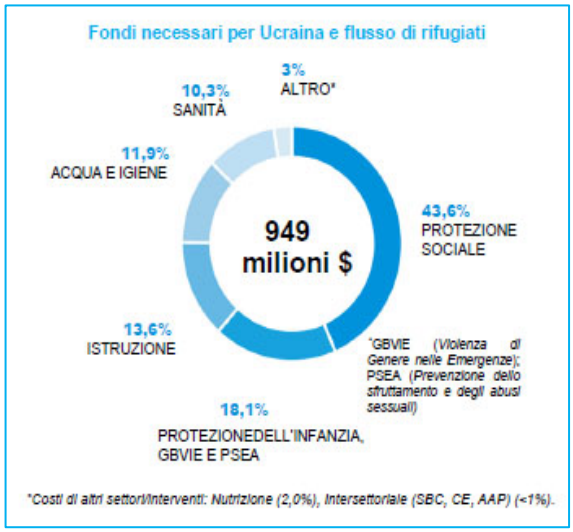
L'AZIONE DELL'UNICEF

- **In Ucraina dal 1997, dal 2014 l'UNICEF attua interventi d'emergenza** nell'Est ed ora in tutto il paese, con personale e uffici sul campo, un ***Sistema di Risposta Rapida***, **punti e squadre di supporto *Spilno*** (*Insieme*) per gli sfollati e tramite **partenariati chiave** con istituzioni, Ong locali e società civile.
- Convogli di **aiuti umanitari** stanno venendo inviati dalla *Supply Division* per lo stoccaggio in centri logistici in Ucraina e la distribuzione attraverso il personale UNICEF su campo e i partenariati strategici.
- **Nei paesi di arrivo dei rifugiati**, l'UNICEF lavora con l'UNHCR e le autorità locali per l'assistenza integrata alle famiglie con bambini in fuga dall'Ucraina.
- L'UNICEF fornisce **supporto ai paesi di arrivo** dei rifugiati, con assistenza mirata tramite personale, missioni sul campo e i ***Blue Dots***, punti di supporto dotati di ***Spazi a misura di bambino*** già utilizzati per la crisi dei rifugiati e migranti in Europa nel 2015-2016, ora aperti anche in Italia.
- Oltre **949 milioni di dollari necessari per la risposta** in Ucraina e nei paesi che accolgono i rifugiati, in base al **nuovo *Appello d'Emergenza:*** 642,2 milioni **per l'Ucraina** e 324,7 milioni per il **flusso dei rifugiati**.

EMERGENZA UCRAINA

INTERVENTI E RISULTATI UNICEF

Ucraina	Rifugiati	
4.202.762	149.885	*Persone raggiunte in ospedali e centri maternità con aiuti medici salvavita*
3.536.026	68.387	*Persone raggiunte con acqua sicura*
748.583	43.602	*Persone assistite con forniture igienico-sanitarie*
1.858.670	159.452	*Bambini e adulti con minori assisti per la salute mentale e con sostegno psicosociale*
763.131	320.938	*Bambini assistiti per l'istruzione ordinaria, informale e prescolare*
130.823	37.332	*Famiglie con minori raggiunte con sussidi d'emergenza in denaro*
11.278.913	5.406.355	*Persone raggiunte con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi*
120	40	*Punti per l'infanzia Spilno in Ucraina e Blue Dots nei paesi d'arrivo dei rifugiati*



[1]Dati UNHCR al 6 settembre. Per l'Italia dati aggiornati al 7 settembre, parte dei rifugiati giunti dagli altri paesi

IN BISOGNO DI ASSISTENZA

20,2 milioni di persone di cui **5,2 milioni** di bambini

15,7 milioni di persone in Ucraina - tra cui 3 milioni di bambini - e 4,5 milioni rifugiati nei paesi vicini, di cui 2,25 milioni di bambini – in urgente bisogno di assistenza umanitaria multisettoriale

Appello d'Emergenza UNICEF - Aprile 2020

BISOGNI UMANITARI PER SETTORE

12 milioni

Persone che necessitano assistenza medica

2 milioni

Donne e bambini che urgono assistenza nutrizionale salvavita

13,6 milioni

Persone senza accesso ad acqua sicura

2,2 milioni

Bambini bisognosi di servizi di protezione

3,3 milioni

Bambini in bisogno di aiuto per l'istruzione

3 milioni

Persone in bisogno di sostegno economico

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER L'UCRAINA

Nutrizione

- **150.000** donne incinte da assistere con somministrazione preventiva di integratori di ferro

Sanità

- **1.500.000** bambini tra 6 mesi e 5 anni da vaccinare contro il morbillo
- **3.000.000** tra bambini e donne da raggiungere con assistenza medica primaria nelle strutture sostenute dall'UNICEF

Acqua e Igiene

- **3.570.000** persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura da bere e per uso domestico
- **1.500.000** persone da raggiungere con forniture essenziali per l'acqua e l'igiene

*Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA**

- **1.000.000** tra bambini e adulti con in cura minori da sostenere per la salute mentale e con supporto psicosociale
- **500.000** donne, ragazze e ragazzi da assistere per interventi di contrasto, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere
- **1.000.000** persone da sostenere con canali sicuri e accessibili per denunciare sfruttamento sessuale ed abusi da chi provvede alla loro assistenza

Istruzione

- **800.000** bambini da assistere per l'accesso all'istruzione ordinaria e informale, incluso per la prima infanzia

Protezione Sociale

- **265.000** famiglie da raggiungere con sussidi d'emergenza in denaro erogati dall'UNICEF per sopperire a necessità molteplici

*Interventi intersettoriali (SBC, CE, and AAP**)*

- **10.000.000** persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi
- **530.000** persone da sostenere per l'accesso a sistemi consolidati di responsabilità verso le popolazioni assistite

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER I RIFUGIATI

Sanità e Nutrizione

- **2.341.200** tra bambini e donne da raggiungere con assistenza medica primaria nelle strutture sostenute dall'UNICEF

Acqua e Igiene

- **130.000** persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura da bere e per uso domestico
- **1.093.200** persone da raggiungere con forniture essenziali per l'acqua e l'igiene

*Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA**

- **1.164.350** tra bambini e adulti con in cura minori da sostenere per la salute mentale e con supporto psicosociale
- **810.200** donne, ragazze e ragazzi da assistere per interventi di contrasto, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere
- **601.400** persone da sostenere con canali sicuri e accessibili per denunciare sfruttamento sessuale ed abusi da chi provvede alla loro assistenza

Istruzione

- **463.600** bambini da assistere per l'accesso all'istruzione ordinaria e informale, incluso per la prima infanzia

Protezione Sociale

- **42.500** famiglie da raggiungere con sussidi d'emergenza in denaro erogati dall'UNICEF per sopperire a necessità molteplici
- **80.000** famiglie da raggiungere con sussidi in denaro pubblici nuovi o integrativi sostenuti dall'UNICEF con assistenza tecnica

*Interventi intersettoriali (SBC, CE, and AAP**)*

- **5.075.600** persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi
- **43.900** persone da sostenere per l'accesso a sistemi consolidati di responsabilità verso le popolazioni assistite

*GBViE (*Violenza di Genere nelle Emergenze*); PSEA (*Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali*)
** SBC (*Cambiamento dei comportamenti sociali*); CE (*Coinvolgimento comunitario*); AAP (*Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite*)

LA RISPOSTA UMANITARIA DELL'UNICEF PER L'EMERGENZA IN UCRAINA

EMERGENZA IN UCRAINA: l'*Ufficio Paese* dell'UNICEF ha portato **il personale sul campo a 209 membri**, rispetto ai 98 prima della guerra, operativi da Leopoli, Kiev, Dnipro, Kropyvnytskyi, Odessa, Donetsk, Luhansk, Vinnytsia ed in altre località strategiche. **Centri logistici di stoccaggio e distribuzione** degli aiuti umanitari sono stati aperti a Leopoli, Kiev, Dnipro e, in Polonia, a Katowice, quest'ultimo come snodo logistico per l'invio di aiuti in Ucraina.

Alla data del 6 settembre, oltre 67,7 milioni di dollari di aiuti sono arrivati con convogli umanitari nei centri logistici in Ucraina per la distribuzione. Tra gli aiuti inviati, farmaci e attrezzature mediche, aiuti nutrizionali, forniture per l'acqua e l'igiene, kit igienico-sanitari, kit educativi, socio-ricreativi e per la prima infanzia, coperte, indumenti invernali e 9 ambulanze per gli ospedali pediatrici e i centri perinatali.

30 marzo 2022, Leopoli. Le prime 5 ambulanze consegnate dall'UNICEF per ospedali e maternità

L'UNICEF opera nel paese tramite circa 92 partenariati strategici con istituzioni, Ong e partner locali, secondo un **approccio geografico differenziato**: con convogli di aiuti e squadre d'emergenza nell'est del paese *(Zona 1),* dove accesso e corridoi umanitari sono più ardui per l'intensità del conflitto, posizionando aiuti in località strategiche per la distribuzione ai partner locali; fornendo assistenza tramite le reti locali nel centro ed ovest dell'Ucraina (*Zone 2* e *3*), dove i rischi persistono ma con minori difficoltà d'accesso. Il 50% degli aiuti sono posizionati nella *Zona 1*. L'UNICEF sostiene **programmi d'emergenza** per *Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia, Istruzione* e *Protezione Sociale*. **Supporto multisettoriale** viene fornito con operatori mobili e il *Sistema di Risposta Rapida*, per la consegna di aiuti d'emergenza essenziali nelle zone di conflitto. Un totale di **120 punti di supporto e 50 squadre di operatori *Spilno*** *(Insieme*) sono attivi in diverse regioni del paese, con servizi integrati sostenuti nei centri, all'aperto e dagli operatori mobili, per interventi di protezione, salute mentale e supporto psicosociale, istruzione e apprendimento, vaccinazioni e assistenza medica, primo soccorso e registrazione delle famiglie per i sussidi d'emergenza in denaro. Un **piano integrato di preparazione all'inverno** è stato avviato con lo stoccaggio sul campo di kit di indumenti invernali, stivali e coperte, generatori, stufe e carburante (pellet). Di seguito i **principali interventi per settore d'emergenza** sostenuti dall'UNICEF in Ucraina al 6 settembre, dall'inizio della guerra.

22 aprile 2022, Zakarpattia. Uno dei nuovi punti di supporto *Spilno,* in italiano *Insieme,* aperti dall'UNICEF

16 agosto 2022. Oltre 45.000 le persone raggiunte tramite convogli UNICEF nella settimana di Ferragosto, con forniture igienico-sanitarie inviate a Slovyansk e Kostyantynivka, nell'Est sconvolto dai combattimenti.

***Sanità*:** l'UNICEF ha sinora fornito **aiuti medici salvavita** per 4.202.762 bambini e donne, distribuiti in 15 regioni del paese per almeno 277 ospedali, incluse 60 maternità e 23 pediatrie. Tra gli aiuti inviati, kit sanitari d'emergenza, di salute neonatale, ostetrici e chirurgici, concentratori d'ossigeno, attrezzature mediche. Per il **COVID-19**, oltre 1 milione i test rapidi forniti, con le vaccinazioni sostenute anche negli *Spilno*. Supporto alle **vaccinazioni** di routine e antipolio, forniti vaccini e unità frigo della catena del freddo, **assistenza ginecologica** per 14.000 donne incinte e sfollate.

Nutrizione*:** per la prevenzione della malnutrizione, somministrati **integratori di ferro** per 3.830 madri, forniti **biscotti ad alto valore energetico**, scorte d'emergenza di **sostituti del latte materno**, **pacchi di alimenti per l'infanzia**, con 2.280 bambini raggiunti. Allestiti e sostenuti ***Spazi protetti per l'allattamento e la nutrizione di bambini piccoli sotto i 2 anni.

Acqua e Igiene: raggiunte 3.536.026 persone con **acqua sicura** e 748.583 con **forniture igienico-sanitarie**, con acqua imbottigliata, fornita con autobotti o tramite servizi idrici nei rifugi e centri per sfollati, insieme **kit igienico-sanitari** per donne e bambini. L'UNICEF sostiene il *Servizio di emergenza statale* con serbatoi, compresse di potabilizzazione e impianti di trattamento idrico e, nelle zone in prima linea, opera attraverso i partner di intervento per le forniture di acqua, di cloro per i sistemi idrici, di cisterne e prodotti per l'acqua, e con forniture igienico-sanitarie.

Protezione dell'infanzia: 1.858.670 tra bambini e persone con minori raggiunte con **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, 68.281 i bambini assistiti con **protezione individuale**, 84.694 donne e bambini per le **violenze di genere**. Un totale di 72 squadre di **operatori mobili** hanno raggiunto 359.302 adulti e bambini con interventi integrati. Supporto tecnico è stato dato al governo ucraino per missioni sulla protezione dei **minori non accompagnati** o **evacuati da istituti residenziali** nei paesi d'arrivo, incluso in Italia.

Istruzione: 280.463 i bambini raggiunti per l'**apprendimento** con kit didattici, socio-ricreativi e per la prima infanzia forniti dall'UNICEF, 763.131 con **istruzione ordinaria o informale**, inclusa prescolare, 306.195 attraverso la piattaforma *All-Ukrainian School Online,* 106.352 con **supporto psicosociale e *Life Skills***. L'UNICEF ha lanciato per settembre la *Campagna* ***Tornare a imparare insieme***, per attività nelle scuole ove possibile e da remoto nelle aree di conflitto. Tra gli aiuti per **bambini sfollati**, kit didattici e socio-ricreativi sono forniti nei centri di raccolta, ospedali e nei punti per l'infanzia *Spilno*. Oltre 5 milioni le visualizzazioni di 114 episodi sull'*Educazione nella prima infanzia*, parte del programma ***Asilo online Numo***, con video educativi per bambini di 3-6 anni.

Protezione sociale: 130.823 famiglie hanno ricevuto **sussidi d'emergenza in denaro**, con 625.228 persone assistite, di cui il 62% bambini, inclusi 37.270 disabili. Oltre 11,2 milioni le persone raggiunte con **messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi**, 4 milioni con la *Settimana Mondiale sull'allattamento al seno*, 2,1 milioni sulle **vaccinazioni**, 10 milioni con radio locali sui rischi di adozioni illegali, tratta e abuso per i **minori separati**. Almeno 230.824 persone hanno beneficiato di **sistemi di riscontro per informazioni e risposte** sulle esigenze quotidiane di bambini e famiglie.

LA RISPOSTA UMANITARIA DELL'UNICEF PER I RIFUGIATI NEI PAESI DI ARRIVO

EMERGENZA DEI RIFUGIATI: in Romania, Moldavia, Bielorussia, Bulgaria, Serbia, Montenegro e Grecia l'UNICEF interviene tramite ***Uffici Paese* operativi** con programmi di assistenza diretta. In Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Croazia l'UNICEF assiste i governi attraverso la rete di ***Comitati Nazionali per l'UNICEF*** attivi nei singoli paesi. In Polonia, inoltre, l'UNICEF ha aperto uffici e distaccato personale operativo. **Per Italia**, che registra un numero considerevole di arrivi, opera attraverso la sinergia tra l'*Unità dell'Internazionale* per l'*Emergenza Rifugiati e Migranti* e il *Comitato italiano per l'UNICEF*.

In tutti i paesi, l'UNICEF ha distaccato 252 **operatori sul campo**, rispetto ai 106 pre-guerra in 4 paesi, per **sostenere le autorità nazionali** per la *Protezione dell'Infanzia* e nei settori *Istruzione, Protezione Sociale, Sanità, Nutrizione*, *Acqua e Igiene,* e per le operazioni di approvvigionamento e logistica. Per i servizi essenziali, l'UNICEF supporta **le municipalità**, sostiene accordi operativi con **Ong e associazioni** locali e un**'assistenza transfrontaliera** per i genitori anche attraverso l'App *Bebbo*.

Per l'assistenza a bambini e donne in fuga dall'Ucraina, UNHCR e UNICEF hanno attivato **40 *Blue Dots*** in Moldavia, Romania, Polonia, Bulgaria, Slovacchia e 2 in Italia. Tra loro connessi, forniscono servizi integrati alle famiglie in arrivo dall'Ucraina, che vanno dalla protezione sociale all'assistenza medica, dal supporto per l'istruzione alla protezione, identificazione e ricongiungimento familiare, dall'assistenza per la salute mentale al supporto psicosociale, a servizi per acqua e igiene, all'alloggio, con 234.000 tra bambini e persone con minori raggiunti.

IN ITALIA: al 7 settembre un totale di 159.968 persone risultano giunte dall'Ucraina. Attraverso **2 *Blue Dots* operativi** in Friuli-Venezia Giulia ai valichi di Fernetti (Trieste) e Tarvisio (Udine), l'UNICEF da assistenza integrata a bambini e famiglie. L'UNICEF sostiene le autorità con un **programma d'assistenza ai rifugiati**, incluso per l'istruzione d'emergenza a livello regionale e locale, e per le **politiche e gli standard di accoglienza**, per sistemi di tutoraggio e protezione. Per l'assistenza ai **minori soli e ai bambini evacuati** da istituti d'accoglienza, l'UNICEF ha supportato incontri mirati tra le delegazioni italiane e ucraine. **Informazioni** su servizi disponibili e rischi potenziali, e **raccolta dati** sui bambini da assistere con istruzione e protezione, sono parte del sostegno.

In stretta collaborazione con le **autorità nazionali, locali e 7 organizzazioni partner** per l'attuazione dei programmi l'UNICEF sta ponendo particolare attenzione sulla **protezione dei bambini non accompagnati**, attraverso il rafforzamento del sistema nazionale e specifiche iniziative di settore. Gli interventi includono la **gestione dei casi individuali** nelle aree di frontiera e online, attività di **assistenza nei siti di accoglienza** a Roma e il rafforzamento di **sistemi di assistenza alternativa**.

9 marzo 2022, Romania. Il primo *Blue Dots* reso operativo dall'UNICEF il 1° marzo per aiutare le donne e i bambini in fuga

19 marzo 2022, Chisinau, Moldavia. Un assistente sociale si prende cura dei bambini rifugiati ucraini in uno *Spazio a misura di bambino* allestito in un *Blue Dots*

21 aprile 2022, Italia. Uno dei 2 *Blue Dots* aperti da UNICEF e UNHCR a Trieste e Tarvisio, per l'assistenza ai rifugiati ucraini.

In stretta sinergia con le altre agenzie delle Nazioni Unite, l'UNICEF ha fornito assistenza tecnica nella stesura del ***Piano Nazionale per i bambini ucraini non accompagnati*** coordinato dal Ministero dell'Interno, mentre è stata avviata una collaborazione mirata con la *Protezione Civile* per rafforzare la salvaguardia dei minori nell'ambito delle **forme di accoglienza su base comunitaria**. Il coordinamento comprende l'istituzione di una *task force* che coinvolge il Ministero dell'Istruzione, l'UNICEF e l'UNHCR.

Risposta a livello regionale per la crisi dei rifugiati dall'Ucraina nei paesi d'arrivo:

Di seguito i **principali interventi per settore d'emergenza** realizzati dall'UNICEF per la crisi dei rifugiati nei paesi d'arrivo alla data del 24 agosto:

Sanità: 149.885 tra bambini e donne hanno ricevuto **assistenza medica di base** sostenuta dall'UNICEF, incluse **vaccinazioni** per polio e morbillo. Informazioni sui **servizi disponibili** e di sensibilizzazione sono rivolte ad adulti con minori.

Nutrizione: l'UNICEF sostiene programmi di consultorio sulla **nutrizione infantile nella prima infanzia**, per bambini tra 0 e 2 anni, con assistenza mirata per i bambini e i tutori che li hanno in cura, e formazione per gli operatori locali preposti.

Protezione dell'infanzia: 159.452 tra bambini e adulti con minori hanno beneficiato di **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, 4.497 minori non accompagnati (MSNA) sono stati **identificati per l'assistenza**, 13.602 hanno beneficiato di supporto multisettoriale negli ***Spazi a misura di bambino***, 156.366 tra donne e bambini per le **violenze di genere**, 84.562 con canali sicuri per riportare casi di **abusi sessuali**. In **Italia**, con l'attivazione tempestiva di *2 Blue Dots* UNICEF-UNCHR ai valichi di frontiera è stato possibile raggiungere con assistenza

integrata un totale di 7.334 persone, anche attraverso le attività sostenute in uno *Spazio a misura di bambini* e la fornitura di informazioni essenziali, incluse raccomandazioni mirate sulla violenza di genere, pubblicate da UNICEF e IOM. Nel complesso, un totale di 84.799 donne, ragazze e ragazzi hanno beneficiato di interventi di riduzione, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere, con attenzione particolare allo sviluppo delle capacità personali e alla diffusione delle informazioni essenziali. Inoltre, un totale di 2.764 tra bambini e persone con in cura minori hanno avuto accesso a servizi per la salute mentale e di sostegno psicosociale.

Acqua e Igiene: un totale di 68.387 persone sono state raggiunte con **acqua sicura** e 43.602 hanno ricevuto **forniture per l'acqua e l'igiene**, 73.363 hanno beneficiato di **servizi igienico-sanitari** adeguati. Almeno 19 tra centri di accoglienza e strutture ricettive sono supportati con **forniture ed impianti** per l'acqua, l'igiene e per il lavaggio delle mani, 7.624 bambini con accesso a servizi per acqua e igiene nei **centri educativi**.

Istruzione: un totale di 320.938 bambini hanno ricevuto sostegno per l'acceso all'**istruzione ordinaria, informale e prescolare**, 71.867 bambini sono stati raggiunti con **materiali didattici** individuali. In **Italia**, l'UNICEF ha identificato 20 scuole per implementare la piattaforma di *e-learning* *Akelius*, diretta a supportare bambini e giovani ucraini nell'apprendimento dell'italiano, fornendo attrezzature funzionali a sostenere l'integrazione dei bambini ucraini nella scuola italiana e assistendo il Ministero dell'Istruzione nella pianificazione delle attività estive e nell'organizzazione delle iscrizioni per l'inizio dell'anno scolastico.

Protezione sociale: 37.332 le famiglie con minori beneficiarie di **sussidi in denaro** sostenuti dall'UNICEF, 5.406.355 persone di messaggi di prevenzione e sui servizi essenziali, 119.200 di sensibilizzazione per il **coinvolgimento sociale**, 81.695 di **sistemi di riscontro** sulle esigenze quotidiane. In **Italia**, la piattaforma *U-Report* "On the Move" è stata adattata per sostenere i rifugiati ucraini e per rispondere alle loro specifiche esigenze di informazione, con un costante aumento degli ucraini registrati come *U-Reporter* e diversi impegnati attivamente durante le 25 sessioni di mobilitazione gestite attraverso *U-Report*.

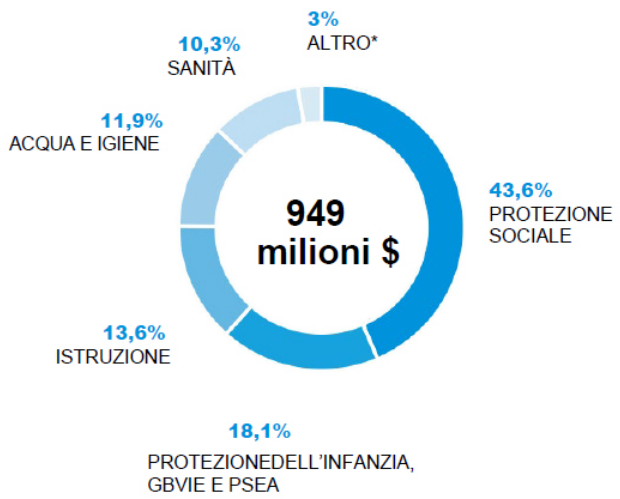
FONDI NECESSARI PER IL 2022

Appello d'Emergenza per il 2022

In risposta alla crisi umanitaria in rapida evoluzione in Ucraina, e in linea con gli aggiornamenti dei piani di risposta inter-agenzia, l'UNICEF ha **rivisto il suo appello iniziale a 948,9 milioni di dollari**, per rispondere ai bisogni urgenti e fornire assistenza salvavita ai bambini e alle famiglie in Ucraina (componente 1) e per i rifugiati nei pasi limitrofi (componente 2).

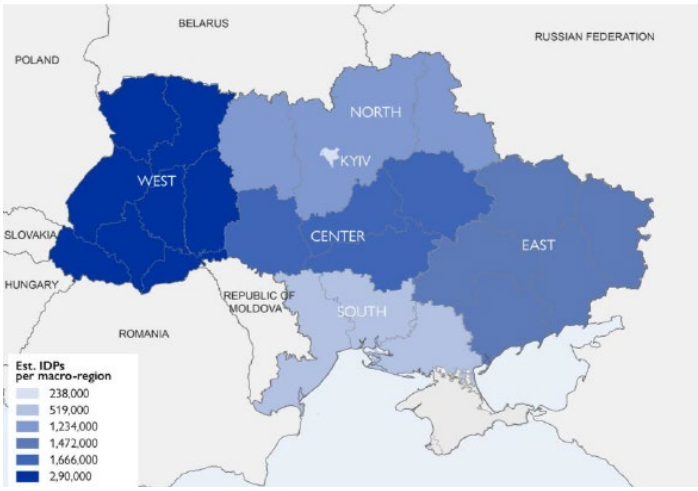
La **componente 1 dell'appello riguardante l'Ucraina** stima necessari un totale di 624,2 milioni di dollari per prevenire un ulteriore deterioramento delle condizioni dei bambini e delle loro famiglie nel paese, attraverso la fornitura di sostegno multisettoriale. La **componente 2 per i rifugiati** prevede necessari 324,7 milioni di dollari, per rispondere alle esigenze umanitarie e di protezione dei bambini re delle loro famiglie in fuga dalla guerra. Di seguito il dettaglio dei fondi necessari per i programmi d'emergenza in Ucraina e nei paesi limitrofi.

Ucraina e flusso di rifugiati



**Include I costi di altri settori/interventi: Nutrizione (2,0%), Intersettoriale (SBC, CE, AAP) (<1%).*

Settori	Fondi necessari per il 2022 ($USA)
Nutrizione	18.739.620
Sanità	97.277.000
Acqua e Igiene	112.897.020
Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA	171.435.373
Istruzione	128.615.383
Protezione Sociale	413.360.850
Intersettoriale (SBC, CE, AAP)	6.627.080
Totale	**948.952.326**



6,9 milioni le persone sfollate all'interno dell'Ucraina - IOM, 29 agosto 2022

7,1 milioni i rifugiati in fuga dall'Ucraina - UNHCR, 7 settembre2022

Risultati raggiunti nel 2021 per il conflitto nell'Ucraina orientale

Nel 2021, nel quadro della **risposta d'emergenza nell'Ucraina orientale**, l'UNICEF ha mirato ad assicurare assistenza per i 510.000 tra bambini e adolescenti vittime di 8 anno di conflitto, operando e potando aiuto su ambo i fronti della *Linea di contatto* tra aree sotto il controllo del governo ucraino e le aree separatiste di Donetsk e Luhansk. Nel corso del 2021, l'UNICEF ha assicurato **assistenza medica** a 29.481 tra madri e bambini con meno di 5 anni, fornendo a 510.145 persone **acqua sicura** e **prodotti e servizi igienico-sanitari** essenziali a più di 1.126.400 beneficiari, tra adulti e bambini. Per la **protezione dell'infanzia**, più di 39.100 bambini sono state sostenute con educazione sui rischi delle mine e assistenza per i sopravvissuti, assistenza psicosociale e per la salute mentale è stata assicurata a oltre 39.400 tra bambini e adulti con in cura minori, supporto contro le violenze di genere a più di 30.100 tra donne, bambine e bambini sotto i 18 anni. Per l'**istruzione**, oltre 18.900 bambini sono stati raggiunti con materiali scolastici e per la prima infanzia, e per la riabilitazione delle scuole danneggiate. Per **protezione sociale**, nel 2021 più di 92.500 persone sono state coinvolte in iniziative di partecipazione e mobilitazione sociale.

Grazie alla generosità dei donatori italiani, l'UNICEF Italia sta sostenendo la risposta dell'UNICEF alla crisi umanitaria provocata dalla guerra in Ucraina, trasferendo ad oggi 6.823.680 euro, quali risorse a supporto dei programmi d'emergenza sul campo